

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

**F.to** Il Sindaco  
Peli Fabio

**F.to** Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto



**COMUNE DI POLAVENO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

DELIBERAZIONE N. 20  
DEL 17 APRILE 2012

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
COPIA CONFORME**

- viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio dal 11 maggio 2012 come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene trasmessa ai capigruppo consiliari in data 11 maggio 2012 come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- è copia conforme all'originale;

Polaveno, li 3 maggio 2012



Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

- è divenuta esecutiva in data 5 giugno 2012 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Polaveno, li 7 giugno 2012

Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

N	COGNOME	NOME	presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	PALINI	Sandro	x	
4	REBOLDI	Valentina	X	X
5	GUERINI	Monica	X	
6	BELLERI	Enrico	X	
7	LABEMANO	Simone	X	
8	PINTOSSI	Umberto	X	
9	PELI	Monica	X	
10	LEONI	Licia	X	
11	BELLERI	Ivano	X	
12	TAGLIANI	Giovanni	X	
13	LABEMANO	Gabriela	X	

E' presente l'assessore esterno PELL Aristide

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.  
Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

## II CONSIGLIO COMUNALE

- n. 22 del 20 giugno 2006 con la quale si era stato approvato l'accordo di programma per l'attuazione del II° Piano di Zona della Valle Trompia tra comuni di Bovezzo - Brione - Caino - Collino - Concesio Gardone V.T. - Irma - Lodrino - Lumezzane - Marcheno - Marmentino - Nave - Pezzano - Pezzano - Pezzano - Polaveno - Sarezzo Tavernole s/m Villa Pezzano - Polaveno Sarezzo Tavernole s/m Villa Carcina e Comunità Montana di Valle Trompia ai sensi della legge 8 novembre 2009, n. 328 per il triennio 2006/2008;

- n. 34 del 27 novembre 2009, con la quale si approvava il III° Piano di Zona della Valle Trompia tra comuni di Bovezzo - Bovezzo - Brione - Caino - Collino - Concesio Gardone V.T. - Irma - Lodrino - Lumezzane - Marcheno - Marmentino - Nave - Pezzano - Pezzano - Pezzano - Polaveno - Sarezzo Tavernole s/m Villa Pezzano - Polaveno Sarezzo Tavernole s/m Villa Carcina e Comunità Montana di Valle Trompia ai sensi della legge 8 novembre 2009, n. 328 per il triennio 2009/2011

Visto il Piano Socio Assistenziale del Comune di Polaveno per il triennio 2012/2014, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

**Udita** la relazione illustrativa dell'Assessore al bilancio alla programmazione urbanistica e al territorio, Peli Aristide;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri:

- **Leoni Licia**, capogruppo Lista civica "Insieme Polaveno-Gombio-San Giovanni", la quale afferma che il piano è dettagliato nella descrizione dei servizi a livello sovracomunale, mentre diventa un po' vago sulle attività proprie del Comune, in particolare per le politiche giovanili e le iniziative per gli anziani; ritiene che l'Amministrazione comunale dovrebbe elaborare una propria politica in questi settori, ed è opportuno che abbia le sue iniziative commisurate alle esigenze dei giovani e degli anziani, per prevenire le situazioni di disagio; afferma di contare molto sulla Biblioteca, quando verrà realizzata, come luogo di incontro e di aggregazione, in rapporto con l'Istituto comprensivo. Come considerazione finale, dà atto al Sindaco di aver prodotto dei fatti concreti, come lo stanziamento di 1.500.000 di Euro da parte della Regione Lombardia per l'Ospedale di Gardone V.T., un risultato sul quale ha sicuramente pesato la comune appartenenza politica: ha fiducia che la stessa determinazione venga usata anche per la soluzione di altri problemi, come quello dell'allacciamento alla rete fognaria della località Zoaddello;

- **Peli Fabio Ottavio**, Sindaco, il quale fa presente che per l'Ospedale di Gardone V.T. sono stati consultati e coinvolti tutti i Sindaci dei Comuni interessati e la Comunità Montana della Valle Trompia;

- **Peli Aristide**, Assessore al bilancio alla programmazione urbanistica e al territorio, il quale afferma che il piano è triennale, quindi è generale, e le iniziative saranno elaborate anno per anno, anche in relazione alle risorse disponibili, con una realtà da tener presente, come ad esempio la presenza degli Oratori.

**Dato atto** che è stato acquisito il parere favorevole dei responsabili di servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso ai sensi del I° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 8, astenuti 3 (Leoni Licia, Tagliani Giovanni, e Belleri Ivano) espressi da tutti i presenti nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni espresse in parte trattava che qui si intendono per interamente richiamate, l'allegato Piano socio Assistenziale del Comune di Polaveno per il triennio 2012/2014;
2. di dichiarare con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

- **Premesso:** che il Piano socio-assistenziale deve rifarsi agli indirizzi generali definiti dalla legge 328/2000, in cui il diritto ad usufruire degli interventi e dei servizi del sistema integrato è riconosciuto a tutti i cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali e nei limiti di legge, ai cittadini comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno.
- Che necessita stabilire i principi, gli indirizzi e i criteri per l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sociali;
- Che il criterio di accesso al sistema integrato di interventi e che ne determina anche la priorità è il bisogno;
- che l'Amministrazione comunale di Polaveno attraverso il piano comunale socio-assistenziale definisce le proprie linee di intervento programmatico che nel settore socio-assistenziale assumono, rispetto al passato, una rilevanza ancora maggiore in forza di quanto previsto dalle leggi di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali;
- che per la realizzazione di una più concreta progettazione e gestione necessita di una programmazione che si unifichi più facilmente con il piano di zona triennale recepito con deliberazione di C.C. in data odierna, n. 19;
- che il piano Socio Assistenziale è lo strumento attraverso il quale si progetta e si attua il sistema integrato di interventi e servizi socio - assistenziali. La sua principale funzione è quella di individuare i bisogni della comunità e fornire risposte concrete a tali necessità.
- **Viste** le vigenti norme inerenti i servizi sociali;
- la Costituzione Italiana, principalmente agli art. 32 e 38 ed alla riforma del Capo V che ha portato al riconoscimento di alcuni principi previsti nella L. 328/2000 tra cui l'equiparazione dei diritti sociali ai diritti civili e l'attribuzione allo Stato della competenza in materia di definizione degli standard essenziali delle prestazioni volte ad affermare tali diritti;
- i decreti legislativi 109/98 e 130/2000, che hanno previsto l'uniformità nei criteri di valutazione della situazione economica (ISEE) al fine di equiparare la quota di compartecipazione dei richiedenti le prestazioni sociali agevolate nonché l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità;
- la legge nazionale n. 328/2000 concernente la realizzazione del sistema integrato degli interventi in materia di servizi sociali;
- la legge regionale n. 1/2000 riguardante la riorganizzazione delle competenze a livello locale - legge reg. n. 3/2008 relativa al governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario: riprende i criteri e le finalità previsti a livello nazionale, sottolineando in particolare modo le priorità d'accesso alle prestazioni;

**Preso atto** che la finalità prioritaria cui deve rispondere la rete dei servizi socio-sanitari è la promozione e la tutela della salute come stato di benessere fisico, psichico e sociale che si concretizza attraverso le seguenti azioni:

1. Prevenzione e rimozione, anche tramite la partecipazione dei soggetti della famiglia e delle istituzioni interessate, delle cause di ordine economico, culturale e ambientale che possono provocare situazioni di bisogno o di emarginazione;
2. Promozione e salvaguardia del benessere, della qualità di vita del singolo individuo e della collettività;
3. Sostegno al singolo e alla famiglia, favorendo ove possibile la permanenza al proprio domicilio e prevedendo forme di istituzionalizzazione solo se strettamente necessario;
4. Sostituzione della famiglia laddove la stessa sia impossibilitata o non idonea a provvedere.

**Richiamate** le proprie deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 13 del 25 giugno 2002 con la quale è stata approvata la convenzione per l'istituzione di un tavolo permanente di programmazione degli interventi per la predisposizione del piano di zona dei servizi sociali ai sensi dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- n. 31 del 26 settembre 2002 con la quale si era approvato il I° piano di zona;